



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 110 DEL 03/11/2022

OGGETTO: MOZIONE SU "MAGGIORE DIFFUSIONE INSTALLAZIONE DEFIBRILLATORI" PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO.

L'anno duemilaventidue, il giorno tre del mese di Novembre alle ore 15:25, previa convocazione con avviso scritto tempestivamente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria.

All'appello uninominale risultano:

	Pres.	Ass.
FALCHI LORENZO	X	
TRALLORI GIACOMO	X	
ADAMO MICHELE	X	
CALZOLARI MARCO		X
BINDI ANTONIO	X	
IASIELLO PASQUALE ALESSANDRO	X	
COSI STEFANO	X	
DALIDI MARISA	X	
ARMENI ILARIA	X	
STERA AURELIO	X	
COZZI FUCILE CLAUDIO	X	
GUARDUCCI ANDREA	X	
BENDONI FIORELLA	X	
SASSOLINI SERENA	X	
PRADAL BRUNO	X	
BICCHI SILVIA	X	
KAPO DIANA		X
FALCHINI IRENE	X	
NANNINI FABIO	X	
MARTELLA STEFANO	X	
BRUNORI DANIELE	X	
ABATE ROBERTO	X	
VITRANO MAURIZIO	X	
MENGATO STEFANO	X	
TOCCAFONDI GABRIELE	X	
TOTALE	23	2

Con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE, Paola Anzilotta.



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Assume la Presidenza Serena Sassolini nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri: IASIELLO PASQUALE ALESSANDRO, BENDONI FIORELLA, VITRANO MAURIZIO.

Risultano altresì presenti gli Assessori comunali: PECCHIOLI CLAUDIA, CORSI BEATRICE, LABANCA MASSIMO, MADAU JACOPO, MARTINI SARA, SANQUERIN CAMILLA, SFORZI DAMIANO.

La Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Mozione su "Maggiore diffusione installazione defibrillatori" presentata dal Gruppo consiliare Partito Democratico;

PRESO ATTO dell'illustrazione dell'argomento da parte del Consigliere A. Bindi, così come risulta dal resoconto verbale della seduta consiliare;

DATO ATTO del dibattito in cui sono intervenuti i Consiglieri S. Mengato, I. Armeni, B. Pradal e F. Nannini, così come risulta da resoconto verbale della seduta consiliare;

CON la seguente **VOTAZIONE** espressa in modo palese:

- Consiglieri presenti n. 23

- Consiglieri votanti n. 23

- Voti favorevoli n. 23 (Sindaco, Partito Democratico, Per Sesto, Sinistra Italiana, Ecolò, Lega, Fratelli d'Italia, Italia Viva)

DELIBERA

di approvare la Mozione di cui in premessa, il cui testo si rimette in allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paola Anzilotta

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Serena Sassolini

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*



GRUPPO PD

Gruppo consiliare

Sesto Fiorentino 28/07/2022

Al Presidente del Consiglio Comunale Sesto Fiorentino

Al Sindaco del Comune di Sesto Fiorentino

All'Assessore dei lavori pubblici di Sesto Fiorentino

All'Assessore alle politiche sociali di Sesto Fiorentino

Mozione maggiore diffusione installazione defibrillatori

PREMESSO CHE

In Italia ogni anno abbiamo circa 60000 persone decedute a causa di arresto cardiaco. I decessi sono elevati perché non si riesce ad intervenire tempestivamente. Un aiuto può arrivare dal DAE (Defibrillatore semi-Automatizzato Esterno), che è un dispositivo che analizza automaticamente il ritmo cardiaco e, in caso di ritmo defibrillabile, invita la persona che in quel momento sta operando a erogare la scarica.

Un intervento tempestivo in caso di arresto cardiaco, ostacolato spesso dalla distanza tra il luogo in cui si verifica l'evento e il presidio sanitario, sarebbe facilitato dalla defibrillazione elettrica, che se eseguita entro pochissimi minuti, può salvare molte vite.

In particolare, con l'utilizzo del defibrillatore, si vuole ridurre il numero di morti improvvise provocate dall'alterazione del ritmo cardiaco, che possono manifestarsi inaspettatamente e anche in persone che non hanno mai sofferto di malattie del cuore.

Se il soccorso avviene nei primi dieci minuti dal verificarsi dell'evento, applicando sul petto del malcapitato le piastre del defibrillatore, per ripristinare il normale ritmo cardiaco, possiamo dare una possibilità in più per salvare la vita.

Prima del 2001, erano abilitati ad utilizzare il defibrillatore solo medici ed infermieri adeguatamente addestrati. Con la legge 120 del 2001, l'uso è consentito anche a personale non sanitario, a condizione che abbia frequentato e superato dei corsi di formazione autorizzati. Questo oggi è possibile perché i defibrillatori semiautomatici esterni sono talmente evoluti tecnologicamente che anche il personale non sanitario può facilmente utilizzarlo, sempre che sia preventivamente addestrato;

RILEVATO CHE

il defibrillatore semiautomatico è un dispositivo medico che può essere utilizzato sia in strutture sanitarie, sia in qualunque altro tipo di strutture, fisse o mobili, stabili o temporanee;

RITENUTO CHE

alcuni di questi defibrillatori semiautomatici sono già installati presso scuole, luoghi dove si svolge attività ricreativa ludica o sportiva, farmacie, centri commerciali e in alcuni uffici pubblici e che si potrebbe valutare una maggiore diffusione per aumentare la copertura sul territorio (ad esempio luoghi dove vi è presenza di elevati flussi di persone o attività a rischio, strutture di Enti pubblici, postazioni temporanee per manifestazioni o eventi artistici, sportivi, civili, religiosi, automobili della Polizia Municipale).

**TUTTO CIÒ PREMESSO, SI IMPEGNA LA GIUNTA COMUNALE ED IL
SINDACO:**

1. A una ricognizione e alla creazione di una mappatura che potrà permettere la realizzazione di un programma comunale per la diffusione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici esterni, valutando la necessità di una maggiore diffusione nei luoghi sensibili e favorendo l'attivazione di un corso di abilitazione finalizzato alla gestione delle urgenze/emergenze che si possono verificare, con lo scopo di formare il partecipante ad identificare una situazione in cui è necessaria una rianimazione, a prevenire/ritardare i danni da mancata ossigenazione cerebrale attuando un' efficace rianimazione cardiopolmonare, a utilizzare in maniera appropriata il defibrillatore;
2. A predisporre piani di comunicazione per sensibilizzare la popolazione sulle potenzialità e l'utilità dell'uso dei defibrillatori semiautomatici esterni, sulle persone colpite da arresto cardiocircolatorio, anche avvalendosi della rete delle farmacie come centri di educazione sanitaria.

Il consigliere comunale
Antonio Bindi

